

## CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Do 21 XXV tempo ord. Is. 55,6-9; Fil.1,20-24.27; Mt. 20,1-16 1 salterio  
Do 28 XXVI tempo ord. Ez. 18,25-28; Fil. 2,1-11; Mt. 21,28-32 2 salterio

Martedì	23	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	24	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	25	8.00	memoria defunti Olto Angelo, Rita, Emilia
Venerdì	26	18.30	memoria defunti Michielin
Sabato	27	18.30	memoria di Momesso Erminio memoria di Da Lozzo Attilio memoria defunti famiglia Miraval memoria di Boscarato Angelo intenzione di Elsa e Mario Gatti
<b>Domenica</b> XXVI tempo ordinario	<b>28</b>	9.00	memoria di Gatti Teresa memoria di Lovisotto Ernesto
		10.30	memoria di tutti i defunti

- ✓ **OGGI**, alla Messa delle ore 10.30, celebrazione del battesimo
- ✓ **Oggi**, alle 17 in sala Ranon del Seminario vescovile, in occasione dei 25 anni di presenza in Diocesi dell'Ordo Virginum, presentazione della Nota pastorale "L'Ordo Virginum nella Chiesa in Italia".

📅 **Lunedì 29** settembre ricorre il 29° anniversario dell'ingresso di don Carlo in Campolongo.

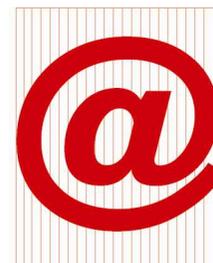
**Alle ore 20 celebreremo la Santa Messa** per ringraziare il Signore che ci ha riservato questo ministero pastorale e pregarlo che ci aiuti a valorizzarlo sempre meglio.

- 📅 **CATECHISMO:** inizia lunedì prossimo, 29 settembre
- **Mercoledì 8 ottobre** veglia diocesana per i catechisti. Ore 20.30 nella chiesa della *Madonna delle Grazie* di Conegliano

Festa diocesana della famiglia domenica 28 settembre dalle ore 14.30 alle ore 18.30 in Seminario a Vittorio Veneto

Programma:

14:30 Arrivi  
14:45 Preghiera  
15:00 Gioco (genitori e figli)  
16:00 Proposte e testimonianze sul tema dell'anno pastorale (per gli adulti)  
17:00 Laboratorio  
18:00 Preghiera con il vescovo

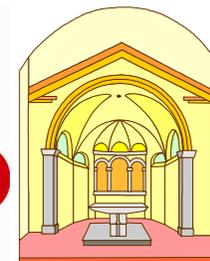


Parrocchia di Campolongo  
in Conegliano

# annuncio

[www.parcchiadicampolongo.it](http://www.parcchiadicampolongo.it)

21. 09. 2014



anno 23 n. 31

## Dedicata al Signore

Era la prima domenica di ottobre del 1997 quando l'allora Vescovo di Vittorio Veneto, Alfredo Magarotto, ha consacrato al Signore la nostra chiesa parrocchiale. E' stata una liturgia suggestiva, caratterizzata da segni che hanno espresso ciò che lo Spirito Santo andava operando e che ha dato al nostro essere comunità nuovo slancio, per una ripartenza piena di riconoscenza al Signore e di impegno a realizzare la Parola che Egli aveva detto su di noi. Quanti hanno avuto la grazia di partecipare a quella liturgia ne conservano ancora la memoria, colma di gratitudine e di stupore.

## la chiesa che noi siamo

La grazia effusa su di noi il giorno della consacrazione della nostra chiesa ci è ridonata in tutta la sua potenza ogni anno quando, la prima domenica di ottobre, ne celebriamo la memoria liturgica.

**Domenica 5 ottobre** è dunque un giorno importante e speciale, e quest'anno lo sottolineiamo in modo particolare con:

- la **presentazione del tema dell'anno pastorale alle Messe**
- il **dialogo fra noi nel ritiro del pomeriggio**
- la **condivisione del pranzo**, come facciamo la terza domenica di ogni mese. Il Circolo prepara la pastasciutta e il caffè. Per il secondo chi partecipa porta qualcosa da casa e lo condividiamo. Il tutto è messo a disposizione gratuitamente.

Per predisporre il necessario abbiamo bisogno di conoscere il numero delle persone che partecipano al pranzo **entro il primo ottobre prossimo**. La prenotazione va fatta ad una delle persone seguenti:

**Emanuela Favaro 347 1315114**

**Emanuela Gatti 349 1320994**

**Debora Venturin 340 2387075**

- il momento comunitario, dalle ore 15 alle 18.30.

Nel momento comunitario del pomeriggio don Carlo presenterà la Chiesa che ricomincia partendo dai primi cinque capitoli degli Atti degli Apostoli, seguendo la traccia contenuta nel numero di Annuncio di domenica scorsa che è a disposizione in cappella.

Poi ci divideremo in gruppi per dialogare e confrontarci.

Concluderemo in assemblea e con il canto dei vesperi in chiesa alle ore 18.

Desideriamo che il giorno dell'anniversario della dedicazione della nostra chiesa al Signore, e dunque l'avvio del nuovo anno pastorale, assuma per l'intera comunità un carattere di festa, come lo è il giorno dell'Appartenenza a fine anno pastorale.

E i motivi per essere in festa ci sono. Lo sono l'incontro con Gesù, Parola e Pane di vita, lo stare insieme in modo fraterno condividendo il pane della mensa, il dialogare su ciò che la Parola suscita in noi.

Il nuovo anno pastorale che inizia ci pone

tutti nella situazione di partire per un cammino che ci proietta in avanti, perché davanti sono le promesse di Dio e la festa che Egli ha in mente e nel cuore per noi e per l'intera umanità.

E' bene ed è bello che partiamo insieme, tutti, e che insieme camminiamo nella stessa direzione, ciascuno con la propria andatura e con il proprio bagaglio.

La spinta ce la dà lo Spirito Santo, e anche la perseveranza e la letizia.

Lasciamolo agire. Sicuramente ci stupirà.



## Offertorio: alcune gocce di umanità

Da molti anni, nella nostra parrocchia, l'assemblea viene coinvolta nel portare all'altare i doni necessari perché siano trasformati in Corpo e Sangue del Signore Gesù, diventando mediante la consacrazione cibo e nutrimento per tutti.

A volte si fa fatica a partecipare a questa processione offertoriale.

Vorrei condividere con voi la mia esperienza su questo momento così importante per tutta l'assemblea. Penso anche che a tutti sia dato il tempo per meditare e capire sempre più il dono che Gesù ci ha fatto istituendo nell'ultima cena l'Eucaristia, invitando tutta la Chiesa a far memoria perenne della sua Pasqua e Risurrezione.

Recentemente ho avuto tempo per riflettere sul mio rapporto con il Signore e con tutta la Chiesa che Gesù dalla croce ha donato affinché anche se a volte con fatica cerchiamo sempre la comunione con Lui e con i fratelli.

In una delle ultime domeniche mentre portavo all'altare l'acqua e il vino penso di aver capito un pochino di più cosa significano le gocce d'acqua aggiunte al vino. Sono la nostra umanità. Essa è per Gesù e per il Padre preziosa. Noi siamo preziosi anche se con le nostre piccole o grandi debolezze, con giorni lieti e giorni tristi. La vita a volte può diventare faticosa. Portiamo tutto quello che siamo all'altare. Lui, il Cristo, ci aiuterà a fare della nostra vita un sacrificio gradito al Padre.

Possano queste mie semplici parole ad invitare sempre più fedeli a partecipare a questa parte della Messa, affinché tutti insieme ci aiutiamo a diventare la Chiesa di fratelli voluta da Gesù e donata a noi gratuitamente.

*Elda*